

DISCORSO DEL SINDACO PER LA GIORNATA DELLE FORZE ARMATE E DELL'UNITÀ NAZIONALE

Cari concittadini, rappresentanti delle Associazioni Combattenti e d'Arma,

Oggi ci ritroviamo insieme per celebrare la data del 4 Novembre Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate una data che rappresenta uno dei momenti più significativi della nostra storia.

In quel giorno del 1918 aveva termine la Prima Guerra Mondiale per l'Italia. Dopo anni di sacrifici, dolore e coraggio, la Nazione trovava finalmente la pace e completava il suo percorso di unità. È una data che ci ricorda **quanto alto sia stato il prezzo della libertà e dell'indipendenza**.

Le Forze Armate, da allora fino ad oggi, continuano a rappresentare uno dei pilastri fondamentali della nostra Repubblica.

Esse garantiscono la sicurezza del Paese, difendono i valori democratici, partecipano a missioni di pace nel mondo, intervengono in situazioni di emergenza, di calamità, di bisogno.

E proprio in questi momenti dove i confini della nostra Europa appaiono minacciati hanno bisogno del nostro sostegno.

A loro va il nostro ringraziamento più profondo — per la **professionalità**, il sacrificio e la dedizione al servizio della collettività.

Oggi, mentre rendiamo onore a tutti i caduti per la Patria, vogliamo anche rivolgere un pensiero riconoscente alle donne e agli uomini in uniforme che ogni giorno, con discrezione e coraggio, servono la nostra Comunità.

Ma questa giornata non è soltanto memoria del passato: è anche un impegno per il presente e per il futuro.

Il senso dell'Unità Nazionale ci chiama, oggi più che mai, a sentirci parte di una stessa storia e di un medesimo intendimento.

In un tempo in cui spesso prevalgono divisioni e contrapposizioni, il 4 novembre ci ricorda che **l'Italia è una sola** — costruita sul sacrificio di chi ha creduto in un Paese libero, giusto e solidale.

Ai giovani presenti in particolare voglio dire: custodite questa memoria.

Le pagine della storia non devono restare solo nei libri, ma vivere nel vostro impegno quotidiano, nel rispetto degli altri, nella partecipazione alla vita civile.

L'amore per la Patria si manifesta anche nei piccoli gesti di responsabilità e di solidarietà.

Concludo rinnovando, a nome dell'intera comunità, il **ringraziamento più sincero alle Forze Armate** e a tutte le persone che, in divisa o meno, lavorano ogni giorno per il bene comune. Che il ricordo dei caduti e dei loro ideali ci guidi nel costruire e garantire un'Italia e un'Europa sempre più unita, giusta e soprattutto pacifica.

Lavoriamo per un mondo finalmente pacificato e che viva nella pace rifuggendo la violenza e la guerra, perché, come scriveva Isaac Asimov, La violenza è l'ultimo rifugio degli incapaci.

<u>VIVA LE FORZE ARMATE! VIVA L'ITALIA! W L'EUROPA UNITA!</u>